

Per il 64% di manager, imprenditori ed economisti la Bce deve tenere fermi i tassi. La Borsa torna attraente

I tassi vanno lasciati invariati se non addirittura allentati ulteriormente. È l'opinione dei 130 banchieri, manager, imprenditori ed economisti intervistati da Radiocor in un sondaggio organizzato in occasione dell'annuale workshop organizzato da Ambrosetti a Cernobbio.

Nel dettaglio il 64% dei partecipanti ritiene che la Bce debba lasciare i tassi al livello attuale, quando il 32% opta per una diminuzione e un più limitato 4% vorrebbe, invece, che da Francoforte si proseguisse sulla strada già seguita nel corso dell'anno, con nuovi aumenti.

Ai partecipanti sono state poste quattro domande a risposta multipla su alcuni dei temi caldi di queste settimane: dal rischio recessione agli Eurobond, passando per i tassi di interesse e la Borsa. Dalle risposte è emerso che la maggior parte degli intervistati non crede che si realizzerà il rischio di ricaduta in recessione (62%) mentre è più pessimista il 38%. Per quanto riguarda, la scelta che deve fare la Banca centrale europea sui tassi di interesse, Sugli Eurobond, siamo di fronte a percentuali bulgare: l'88% li ritiene utili e necessari, contro il 12% che non crede in questi strumenti.

Infine, alla domanda se sia arrivato o meno il momento di comprare in Borsa, come ha fatto il finanziere statunitense Warren Buffett, il 67,5% pensa di sì, contro il 32,5% che crede non sia ancora il momento giusto.

Crisi: il panel dei partecipanti al sondaggio

2 settembre 2011

Hanno partecipato al sondaggio lanciato da Radiocor in occasione dell'annuale workshop Ambrosetti di Cernobbio circa 130 tra banchieri, manager, imprenditori e economisti. Pubblichiamo l'elenco completo di chi ha preso parte all'iniziativa.

Luigi Agarini (imprenditore), Claudio Albertini (ad Igd Immobiliare Grande Distribuzione Siiq), Giorgio Ambrogioni (presidente Federmanager), Luigi Angeletti (segretario generale Uil), Claudio Artusi (ad Citylife), Giuseppe Attanà (presidente Assiom Forex), Mario Baldassarri (Udc), Paolo Battiston (country manager MasterCard Italia), Roberto Bazzano (presidente Gruppo Iren), Eugenio Berenga (managing director AlixPartners), Daniele Bernardi (Diaman sicav) Gianni Bizzarri (presidente Banca Ifigest), Adolfo Bizzocchi (dg Credem), Raffaele Bonanni (segretario generale Cisl), Giuseppe Bono (ad Fincantieri), Giovanni Bossi (Banca Ifis), Paolo Bottelli (ad Prelios), Salvatore Bragantini, Gerardo Braggiotti (Banca Leonardo), Francesco Caio (ad Avio), Susanna Camusso (segretario generale Cgil), Pasquale Cannatelli (ad Fininvest), Giampiero Cantoni (imprenditore), Stefano Cao (ceo Sintonia SA), Gabriele Cappellini (ad Fondo Italiano di Investimento per le Pmi), Ignazio Capuano (ad Reno de Medici), Filippo Carbonari (ad Aedes), Gianfranco Carbonato (presidente Prima Industrie e Unione Industriale di Torino), Alida Carcano (partner Valeur Asset management), Claudio Carnevale (ad Landi Renzo), Giovanni Castellucci (ad Atlantia), Mandredi Catella (presidente e ad Hines Italia Sgr), Flavio Cattaneo (ad Terna), Enzo Chiesa (dg Bpm), Giovanni Cobolli Gigli (presidente Federdistribuzione), Paolo Andrea Colombo (presidente Enel), Vincenzo Consoli (ad

Veneto Banca), Fulvio Conti (ad Enel), Fabio Coppola (avvocato, managing partner di Latham&Watkins), Maurizio Costa (ad Mondadori), Roberto Crapelli (ad Roland Berger Italia) Enrico Cucchiaini (membro board Allianz Se), Gianfilippo Cuneo, Alessandro Daffina (ad Rotschild Italia), Piero D'Agui (ad Banca Intermobiliare), Marco Dallochio (cattedra Nomura, Università Bocconi), Pietro D'Anzi (Interim chief executive Barclays Rbb Italia), Carlo De Benedetti (presidente Gruppo L'Espresso), Marco De Benedetti (managing director The Carlyle Group), Rodolfo De Benedetti (ad Cir), Massimo Doris (vice presidente Mediolanum), Giorgio Drago (managing director Palladio Finanziaria), Angelo Drusiani (dir investimenti Banca Albertini Syz), John Elkann (presidente Fiat), Emanuele Erbetta (ad FonSai), Cesare Ferrero (ad per l'Italia Bnp Paribas Real Estate), Miro Fiordi (ad Credito Valtellinese), Alberto Forchielli (presidente Osservatorio Asia), Carlo Fratta Pasini (presidente cds Banco Popolare), Gabriele Galateri (presidente Generali), Fabio Gallia (ad Bnl Bnp Paribas), Carlo Gentili (Nextam Partner sgr), Federico Ghizzoni (ad UniCredit), Ettore Gotti Tedeschi (presidente Ior), Gian Maria Gros-Pietro (professore), Antonio Guadagnino (Head of Debt Capital Markets Corporate di Société Generale), Pier Francesco Guarguaglini (presidente Finmeccanica), Federico Imbert (ceo Credit Suisse Italia), Raffaele Jerusalmi (ad Borsa Italiana), Ennio La Monica (dg Carige), Tommaso Lascaro (ad Punto Fotovoltaico), Bruno Lescoeur (ad Edison), Ivan Lo Bello (imprenditore), Nino Lo Bianco (presidente Bip), Matteo Lunelli (imprenditore), Ferdinando Mac di Palmstein, Giampiero Maioli (ceo di Cariparma), Enrique Manzoni (Country Manager Boheringehr Ingelheim Italia), Federico Marchetti (ad Yoox Group), **Canio Mazzaro (presidente Pierrel)**, Aldo Mazzocco (ad Beni Stabili Siiq), Stefano Micossi (dg Assonime), Aldo Molino (presidente Corporance Finanza d'Impresa), Ignazio Moncada (presidente Fata group), Riccardo Monti (Boston consulting group), Mario Moretti Polegato (imprenditore), Vittorio Moscatelli (ad Ipi), Roberto Notarbartolo di V. (Banca Leonardo), Carlo Oppici (ad Valdadige), Giuseppe Orsi (ad Finmeccanica), Alessandro Pansa (condirettore generale e cfo Finmeccanica), Corrado Passera (ad Intesa Sanpaolo), Fabrizio Pasta (head of Securities Ubs Italia Sim), Francesco Perilli (ad Equita Sim), Marzio Perrelli (ceo di Hsbc Italia), Lars Petersson (ad Ikea Italia), Marco Piersimoni (advisory team Pictet), Massimo Pini (vice presidente FonSai), Massimo Ponzellini (presidente Impregilo e Bpm), Donatella Principe (head of investment advisory Schrodgers), Romano Prodi (professore), Alessandro Profumo, Erwin Rauhe (senior vice pres Business Center Europe South Basf), Giuseppe Recchi (presidente Eni), Guido Rossi (professore), Luca Rovati (ad Rottapharm Madaus), Remo Ruffini (presidente Moncler Group), Antonio Sala (presidente Lactalis Italia), Marco Sala (ad Lottomatica Group), Carlo Sangalli (presidente Confcommercio), Massimo Sarmi (ad Poste Italiane), Alessandro Saviola (imprenditore), Pier Francesco Saviotti (ad Banco Popolare), Paolo Scaroni (ad Eni), Claudia Segre (segretaria generale Assiom Forex), Domenico Siniscalco (presidente Assogestioni), Samuele Sorato (dg Pop Vicenza) Andrea Soro (country executive Rbs Italia), Francesco Starace (ad Enel Green Power), Giovanni Tamburi (pres Tamburi), Franco Tatò (pres Parmalat), Antonio Tognoli (vice pres Integrae Sim), Tomaso Tommasi di Vignano (presidente Hera), Federico Tosato (ad EstCapital Sgr), Marco Tronchetti Provera (presidente Pirelli), Rubens Vaglio (presidente Lofarma), Flavio Valeri (cco Deutsche Bank), Gianluca Verzelli (vice direttore centrale Banca Akros), Fabrizio Viola (ad Bper), Roberto Zuccato (imprenditore).